



## ***PROVINCIA DI IMPERIA***

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 221 DEL 18/04/2018

### **SETTORE AVVOCATURA - APPALTI - CONTRATTI**

ATTO N. **R**/ 145 DEL 18/04/2018

OGGETTO: SEAM SRL-SOCIETÀ ENERGETICA ALPI DEL MARE SRL- Ricorso alla Corte di Cassazione RG 8180/2016 avverso sentenza n. 296/2015 emessa dal TSAP in merito alla richiesta della ricorrente di realizzazione di impianto idroelettrico sui bacini della Valle Argentina- Liquidazione saldo difensore esterno.

#### **IL DIRIGENTE**

Premesso:

- che in data 5/4/2016 è pervenuto ed è stato acquisito al prot. n. 0010223 il ricorso alla Corte di Cassazione RG 8180/2016 promosso da SEAM S.R.L.- SOCIETÀ ENERGETICA ALPI DEL MARE S.R.L.- contro Provincia di Imperia e nei confronti di Società REMNA S.R.L., REGIONE LIGURIA, COMUNE DI MOLINI DI TRIORA e COMUNE DI TRIORA avverso la sentenza n. 296/2015 con cui il T.S.A.P. di Roma ha respinto il ricorso R.G. 122/2014 presentato dalla ricorrente in merito alla realizzazione di un impianto idroelettrico sui bacini della Valle Argentina;
- che con decreto del Presidente della Provincia n. 61 del 20/4/2016 si è stabilito di difendersi nella suddetta causa mediante incarico di patrocinio a Legale professionista esterno abilitato al patrocinio dinanzi alle Corti superiori, di cui l'Ente è sprovvisto, conferendo allo stesso ampio mandato di intraprendere tutte le iniziative ritenute opportune e demandando al sottoscritto dirigente del Settore Avvocatura- Contratti- Appalti- Espropriazioni-Sanzioni amministrative l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- che con determinazione dirigenziale n. 279 del 6/5/2016 è stato affidato incarico di difesa all'Avv. Gabriele Pafundi dello Studio Avvocati Romanelli Pafundi Associazione professionale impegnando la conseguente spesa presunta di complessivi € 3.647,80 alla missione 01 programma 11 titolo 1 macroaggregato 03 cap. 4100 PEG 2016 con imputazione, a seguito di riaccertamento, all'esercizio finanziario 2018;

Vista la fattura elettronica n. 54 del 1/2/2016, acquisita al prot. n. 4903 del 21/2/2018, dello Studio Avvocati Romanelli Pafundi Associazione professionale in Roma di € 1.495,00 oltre oneri previdenziali e Iva per una spesa complessiva di € 1.896,86, al lordo della ritenuta di acconto, quale saldo compenso e oneri per l'attività resa dall'Avv. Gabriele Pafundi nella causa in oggetto;

Dato atto che:

- l'Avv. Gabriele Pafundi ha svolto l'attività prevista dal citato disciplinare;
- la suddetta documentazione risulta regolare e il compenso rientra nelle tariffe di cui al D.M. 55/2014 in misura inferiore ai valori medi;

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione di quanto dovuto come da fattura e conseguentemente integrare l'impegno di spesa assunto con la citata determinazione n. 279/2016 con l'importo di € 10,67 dovuto per le maggiori spese sostenute dall'incaricato nello svolgimento dell'attività difensiva da imputare alla missione 01 programma 11 titolo 1 macroaggregato 03 cap. 4100 Bilancio in gestione provvisoria esercizio 2018;

Richiamato l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art.1, comma 629, lett.b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai sensi del quale l'I.V.A. relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello stato nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni è dalle stesse versata direttamente all'Erario;

Visto il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. n. 96/2017 che ha esteso la suddetta disciplina anche alle prestazioni di servizi i cui corrispettivi sono assoggettati a ritenute alla fonte (liberi professionisti) a partire dalle fatture emesse dal 1/7/2017;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 che detta le modalità di versamento dell'I.V.A. da parte delle pubbliche amministrazioni come modificato dai successivi decreti del 27/6/2017 e del 13/7/2017;

Dato atto che la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento è inerente all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente e che, ai sensi dell'art.3, comma 1, del Decreto del Ministero delle Finanze del 23/1/2015 e ss.mm.ii. l'I.V.A. relativa diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi;

Ritenuto pertanto di procedere:

- alla liquidazione di € 1.554,80 al lordo della ritenuta di acconto allo Studio Avvocati Romanelli Pafundi Associazione professionale di Roma quale saldo compenso e oneri per l'attività svolta dall'Avv. Gabriele Pafundi come da fattura n. 54 del 1/2/2018;
- alla liquidazione di € 342,06 in favore dell'Erario quale quota per IVA come da fattura n. 54 del 1/2/2018;

Dato atto:

- che come prescritto dalle regole di finanza pubblica è stata verificata la regolarità contributiva dello Studio Avvocati Romanelli Pafundi Associazione professionale, come risulta dal DURC trasmesso in allegato all'Ufficio Ragioneria, emesso in data 30/3/2018- con protocollo INPS n. 10198118 e con scadenza validità il 28/7/2018;
- che come previsto dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari la presente liquidazione rientra nei casi di tracciabilità attenuata (A.V.C.P. con propria determinazione n° 4 del 07.07.2011 come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017) e pertanto non sono richiesti codici CIG e CUP ma solo indicazione del conto corrente dedicato come da dichiarazione del suddetto Legale conservata agli atti di Ufficio;

- che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 s.m.i.;
- che la determinazione dirigenziale n. 279 del 6/5/2016 con la quale è stata impegnata parte della spesa di cui al presente atto, è stata resa esecutiva dal Dirigente del Settore Finanziario - ai sensi dell'articolo 183 c.7 del Tuel – il 10/5/2016 con contestuale attestazione della regolarità contabile;
- che sul presente atto – ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL - il Settore Finanziario effettuerà un controllo preventivo di regolarità contabile nella fase liquidatoria prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento;

Verificata la regolarità dell'impegno di spesa di € 10,67 ai sensi dell'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 necessario all'assolvimento di obbligazione regolata dalla legge già assunta in precedenza;

Verificata altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che il Servizio Finanziario attesterà la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del TUEL;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 in data 19.12.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 è stato differito al 28 febbraio 2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 9 febbraio 2018 con cui il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 è ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

Dato atto che, essendo trascorso il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, si applica quanto disposto dall'art. 163 c. 2 del Tuel.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia allegato al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### DETERMINA

1. di impegnare, per quanto esposto in narrativa, l'importo di € 10,67 alla missione 01 programma 11 titolo 1 macroaggregato 03 cap. 4100 Bilancio in gestione provvisoria 2018 con imputazione all'esercizio finanziario 2018 in quanto esigibile a integrazione dell'impegno di spesa di cui alla determinazione dirigenziale n. 279 del 6/5/2016 per le maggiori spese sostenute dal legale incaricato della difesa dell'Ente nella causa in oggetto;
2. di liquidare a favore dello Studio Avvocati Romanelli Pafundi Associazione professionale P.I. 07042741004 con sede in Viale G. Cesare 14-00192 Roma, la somma di € 1.554,80 al lordo di

- ritenuta d'acconto e al netto dell'Iva al 22%, come da fattura elettronica n. 54 del 1/2/2018 quale saldo compenso e oneri per l'attività svolta dall'Avv. Gabriele Pafundi nella causa in oggetto;
3. di incaricare l'Ufficio Ragioneria di procedere all'emissione del mandato di pagamento sul conto corrente bancario riportato nella suddetta fattura acquisita agli atti con prot. n. 4903 del 21/2/2018 conservata agli atti d'ufficio e allegata in copia al presente atto;
  4. di liquidare la somma di € 342,06 in favore dell'Erario quale quota per IVA di cui alla fattura n. 54/2018;
  5. di dare atto che la complessiva spesa di € 1.896,86 trova capienza nei fondi di cui alla missione 01 programma 11 titolo 1 macroaggregato 03 cap. 4100 Bilancio in gestione provvisoria 2018 esercizio finanziario 2018 in quanto esigibile.
  6. di dare infine atto che una volta divenuta esecutiva la presente determinazione si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Avv. MANOLO CROCETTA